

Allegato A

SCHEMA DI ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE PRESSO VIALE MOSÈ BIANCHI - SP6 MONZA-CARATE. (CUP G51B25000150006)

TRA

Regione Lombardia (in seguito anche "Regione") con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, codice fiscale 80050050154 e partita IVA n. 12874720159, rappresentata da, in qualità didella Direzione Generale Trasporti e Mobilità sostenibile

E

Comune di Carate Brianza (in seguito anche "Comune" o "Beneficiario") con sede legale in Piazza Cesare Battisti, 1 (MB), codice fiscale 01495680157 e partita IVA n. 00715100962, rappresentato da, nato a il, in qualità di rappresentate legale pro tempore;

di seguito anche le "Parti";

RICHIAMATI:

- la legge regionale 30 aprile 2009 n. 7 che ha fissato gli obiettivi strategici di sviluppo della ciclabilità sia extraurbana sia urbana tra i quali, in particolare:
 - la connessione con il sistema della mobilità collettiva;
 - la messa in sicurezza dei percorsi, anche attraverso specifica segnalazione;
 - la creazione di una rete, interconnessa, protetta e dedicata, di itinerari ciclabili e ciclopedonali attraverso località di valore ambientale, paesaggistico, culturale e turistico;
 - la creazione in ambiente rurale e montano di percorsi dedicati e di strutture di supporto;
- il Piano Nazionale PGMC (Piano Generale della Mobilità Ciclistica urbana e extraurbana 2022-2024) approvato con Decreto del 23 agosto 2022, che definisce, sotto il profilo amministrativo, la cornice di politica nazionale per mobilità ciclistica volta alla realizzazione del Sistema Nazionale della Mobilità Ciclistica (SNMC);
- il PTR (Piano Territoriale Regionale) della Regione Lombardia, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010 e successivi aggiornamenti, che individua il sistema ciclabile regionale, tra le "Infrastrutture strategiche per il conseguimento degli obiettivi di piano";
- il PRMC (Piano Regionale della Mobilità Ciclistica), approvato dalla Giunta

regionale con delibera n. X/1657 dell'11 aprile 2014, ed attualmente in fase di aggiornamento, che, con l'obiettivo di favorire e incentivare approcci sostenibili negli spostamenti quotidiani e per il tempo libero, ha declinato 5 strategie, articolate in specifiche azioni, tra le quali la ST_2 Connettere e integrare il sistema ciclabile di scala regionale con i sistemi ciclabili provinciali e comunali, attribuendo alla rete ciclabile la stessa valenza delle altre reti di trasporto;

- il PRMT (Programma Regionale Mobilità e Trasporti) della Regione Lombardia, approvato con D.C.R. n. X/1245 del 20 settembre 2016 ed attualmente in fase di aggiornamento, che per la mobilità ciclistica:
 - persegue l'attuazione delle Politiche UE di definizione e valorizzazione della rete dei percorsi ciclabili EuroVelo ed integrazione con le reti ciclabili di livello locale e delle politiche nazionali di definizione e valorizzazione della rete dei percorsi ciclabili Bicalta in raccordo con la rete di livello europeo e regionale e l'attuazione degli interventi per l'intermodalità bici-treno;
 - individua le azioni specifiche C1 di realizzazione e completamento dei percorsi ciclabili di interesse regionale previsti dal PRMC e loro interconnessione con il sistema di trasporto collettivo e C2 di connessione e integrazione del sistema ciclabile di scala regionale con i sistemi ciclabili provinciali e comunali;

CONSIDERATO che:

- la L.r. n. 13 del 07 agosto 2025 "Assestamento al bilancio 2025 - 2027 con modifiche di leggi regionali" ha stanziato risorse pari ad € 100.000,00 sull'esercizio 2026 a favore del comune di Carate Brianza, a seguito dell'approvazione dell'emendamento n. 7913 al P.d.L. n. 125 "Assestamento al Bilancio 2025 - 2027 con modifiche di leggi regionali";
- la D.G.R. n. XII/5140 del 13 ottobre 2025 che individua tra gli interventi di cui all'Allegato 3, previsti dall'art. 4 c. 62 della l.r. n. 13 del 07/08/2025 relativa all'Assestamento di bilancio 2025-2027, anche l'intervento "Realizzazione pista ciclabile presso viale M. Bianchi - SP6 Monza-Carate", indicandone la disciplina attuativa e di monitoraggio;

RICHIAMATE le interlocuzioni e le comunicazioni trasmesse via pec tra Regione Lombardia ed il Comune di Carate Brianza, finalizzate ad avviare celermente il percorso tecnico ed amministrativo necessario alla definizione degli atti finalizzati all'assegnazione del finanziamento regionale pari a € 100.000,00 e, in particolare, le note del Comune prot. n. 0022979/2025 del 02/09/2025 (acquisita agli atti regionali in pari data al prot. n. K2.2025.0015867) e la nota prot.n. 031694/2025 del 21/11/2025(acquisita agli atti regionali in pari data al prot. n. K2.2025.0020507), con le quali è stato, tra l'altro, confermato il cofinanziamento da parte dello stesso Ente per un importo pari a € 165.000,00, a fronte di un investimento complessivo pari a € 265.000,00;

VISTA la domanda di adesione prot. n. A1.2026.0094692 del 30/01/2026, presentata sulla piattaforma Bandi e Servizi dal Comune di Carate Brianza, corredata di scheda intervento, cronoprogramma, quadro economico ed attestazione del beneficiario circa la conformità dell'intervento alle disposizioni normative di riferimento e l'assenza di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata che si sovrappongano al finanziamento;

CONSIDERATO, pertanto, che l'Intervento "Realizzazione della pista ciclabile presso viale Mosè Bianchi - SP6 Monza – Carate" (CUP G51B25000150006), oggetto del presente Accordo, trova copertura su risorse a carico di Regione Lombardia (con il presente accordo) pari ad € 100.000,00 e con risorse in disponibilità del Comune di Carate Brianza pari ad € 165.000,00 per un totale di costo complessivo pari ad € 265.000,00;

VISTO l'art. 45 della Legge regionale n. 70 del 12 settembre 1983 "Norme sulla realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale", che dispone le modalità di erogazione dei contributi per la progettazione e l'esecuzione di opere pubbliche di interesse regionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 4292 del 26 maggio 2015 con cui sono state approvate le "Modalità di gestione della banca dati georeferenziata regionale della rete ciclabile" e le "Indicazioni operative per la digitalizzazione della rete ciclabile", quale base di riferimento per la pianificazione delle reti ciclabili locali da parte degli Enti territoriali;

VISTE

- la D.G.R. n. XII/..... del2025 di approvazione del presente schema di Accordo;
- la D.G.C. n. 41 del 11/03/2026, del Comune di Carate Brianza di approvazione del presente schema di Accordo;

**Tutto ciò premesso e condiviso,
con il presente Accordo si stabilisce quanto segue:**

ART. 1

PREMESSE

Le premesse, gli atti e i documenti allegati, che le Parti dichiarano di conoscere e accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 1 e 3, della L. 241/1990, del presente Accordo. Nello specifico:

Allegato 1 – Quadro Economico.

Allegato 2 – Cronoprogramma;

ART. 2

OGGETTO DELL'ACCORDO

Il presente Accordo ha per oggetto la determinazione dei reciproci impegni tra Regione e Comune di Carate Brianza per la realizzazione dell'intervento "Realizzazione della pista ciclabile presso viale Mosè Bianchi - SP6 Monza-Carate" (CUP G51B25000150006).

ART. 3

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'Accordo prevede la realizzazione di una pista ciclopedonale prossimità della rotatoria stradale esistente in corrispondenza dell'intersezione tra il Viale Mosè Bianchi e il viale Brianza, a collegamento dell'esistente pista ciclabile. L'itinerario complessivo ha una lunghezza di circa 786,00 ml. di cui:

- circa 397,00 ml (in corso di attuazione, non oggetto del presente Accordo).
- circa 389,00 ml (oggetto del presente Accordo).

Per una descrizione più dettagliata si rimanda all'Allegato 3 "Scheda intervento".

Gli interventi finanziati nell'ambito del presente Accordo sono investimenti ai sensi del comma 18 dell'art. 3 della legge 350/2003 e garantiscono l'incremento del valore del patrimonio pubblico.

ART. 4

RUOLO E IMPEGNI DELLE PARTI

Le parti s'impegnano, per quanto di propria competenza, a dare corso a tutte le attività disciplinate dal presente Accordo al fine di conseguire l'obiettivo di realizzare l'intervento di cui all'art.2.

Il Comune di Carate Brianza è il soggetto destinatario ("Beneficiario") del contributo a valere sulle risorse autonome regionali e responsabile della completa attuazione dell'intervento e degli adempimenti previsti per il monitoraggio delle fasi di realizzazione e di rendicontazione, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

Il Beneficiario assume il ruolo di Soggetto Attuatore (stazione appaltante).

Regione Lombardia resta estranea ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dal Beneficiario in ordine alla realizzazione dell'intervento e pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a totale carico del Beneficiario.

Regione si impegna a:

1. cofinanziare la progettazione e realizzazione dell'intervento come risultante dal Quadro Economico allegato, parte integrante e sostanziale del presente Accordo (Allegato 1), per un importo di € 100.000,00;
2. organizzare momenti tecnici di confronto tra le Parti per verificare e monitorare lo stato di avanzamento della realizzazione dell'intervento, coinvolgendo gli eventuali ulteriori soggetti interessati;

il Comune di Carate Brianza responsabile dell'attuazione delle attività di cui all'art. 2, si impegna a:

1. Cofinanziare l'intervento per l'importo di € 165.000,00 (con fondi già in disponibilità dell'Ente);
2. realizzare l'intervento nel rispetto del presente Accordo, nonché della normativa vigente con particolare riferimento alla disciplina sugli appalti pubblici;
3. svolgere le procedure di competenza riguardanti la redazione e l'approvazione delle fasi progettuali e l'acquisizione di pareri, nullaosta o autorizzazioni anche attraverso Conferenze di servizi;
4. assumere il ruolo di committente e di RUP per la progettazione e realizzazione dell'opera, compresa la rimozione delle interferenze e provvedere, in qualità di Stazione Appaltante e Soggetto Attuatore, all'affidamento dei lavori secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici;
5. acquisire le aree e i manufatti eventualmente necessari e svolgere sulla materia tutti i compiti e le verifiche previste dalla vigente normativa svolgendo il ruolo di Autorità Espropriante ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
6. richiedere l'assenso regionale su eventuali varianti disposte ai sensi di Legge, limitatamente a quelle che comportano modifiche sostanziali al progetto e/o localizzative e/o funzionali, nell'ambito dell'importo massimo stabilito dal quadro economico allegato;
7. curare tutte le attività necessarie ad una completa e puntuale realizzazione dei lavori fino al collaudo tecnico-amministrativo (o certificato di regolare esecuzione) e all'apertura al pubblico delle opere;
8. conseguire la conformità urbanistica dell'intervento, anche attraverso le procedure semplificate previste dalla vigente normativa;
9. effettuare gli adempimenti per il monitoraggio dell'intervento, attraverso la piattaforma Bandi e Servizi, secondo i tempi e le modalità disposte dalla DGR n. 4150 del 13/10/2025, aggiornando i dati nella piattaforma di monitoraggio entro il 15 aprile ed il 15 ottobre di ogni anno;
10. garantire il puntuale svolgimento delle attività e delle lavorazioni nel rispetto delle tempistiche di cronoprogramma e, ove necessario, segnalare a

Regione con congruo anticipo eventuali criticità che emergessero nell'attuazione delle opere e le misure messe o da mettere in atto per superarli e presentare, nel caso se ne verifichi l'oggettiva necessità, formale istanza di proroga, come disciplinato dall'art. 7 del presente Accordo;

11. trasmettere a Regione:

- il PFTE con i relativi atti di approvazione;
- il progetto esecutivo a base di gara con i relativi atti di approvazione;
- gli shapefile del percorso ciclabile realizzato secondo il Decreto n. 4292/2015.

12. consentire le verifiche volte ad accertare la corretta realizzazione del progetto e più in generale delle attività, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili mettendo a disposizione la necessaria documentazione;

13. garantire la gestione e la manutenzione delle opere realizzate (anche per il tramite delle amministrazioni/strutture comunali territorialmente competenti).

Impegni generali delle Parti:

Regione e Comune di Carate Brianza si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a:

1. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare ricorrendo a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti;
2. adottare, in spirito di leale collaborazione, ogni misura idonea per pervenire alla positiva e tempestiva conclusione delle attività previste nel presente Accordo, impegnandosi a svolgere le attività a tal fine necessarie;
3. garantire la massima trasparenza, disponibilità e collaborazione in tutte le fasi progettuali e realizzative dell'intervento.

ART. 5

QUADRO ECONOMICO ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il Quadro Economico dell'intervento è riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente Accordo, e ammonta ad € 265.000,00 comprensivo di IVA e oneri accessori, nonché di somme a disposizione e indennità di esproprio. La relativa copertura finanziaria è garantita a valere sulle risorse della Regione e del Comune di Carate Brianza nei limiti specificati al precedente art. 4.

Il finanziamento regionale di € 100.000,00 ha destinazione vincolata e sarà progressivamente erogato dalla Regione al Comune di Carate Brianza, entro 60 giorni dalla ricezione delle richieste di erogazione, a partire dalla seconda quota di finanziamento, maturate con le seguenti modalità:

- 30 per cento alla sottoscrizione del presente Accordo;
- 30 per cento dell'importo iniziale ammesso a contributo alla consegna dei lavori, come attestata dal Beneficiario. La richiesta deve essere corredata dal verbale di consegna dei lavori, dal quadro economico aggiornato, dal cronoprogramma aggiornato e dal contratto di affidamento dei lavori;
- 30 per cento alla realizzazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo come attestato dal Beneficiario; detta quota non deve comunque essere superiore a quanto dovuto da Regione in relazione al quadro economico dell'opera riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione o delle economie comunque conseguite;
- saldo (10 per cento) da richiedere entro novanta giorni dalla ultimazione lavori, previa attestazione da parte del Beneficiario delle spese sostenute e delle spese ancora da sostenere e degli shapefile del percorso ciclabile realizzati secondo il decreto n. 4292/2015, con conseguente eventuale rideterminazione del contributo da parte di Regione.

Nel caso di extracosti, le parti convengono che questi saranno a totale carico del Beneficiario.

A seguito dell'ultimazione delle opere e del completamento di tutte le spese ad esse connesse, sostenute anche successivamente all'erogazione del saldo, il Beneficiario trasmette il quadro economico finale dell'intervento.

Qualora il contributo dovuto in base al quadro economico finale risulti inferiore a quanto attestato in sede di erogazione del saldo, il Beneficiario è tenuto alla restituzione della corrispondente quota parte delle somme in eccedenza erogate. Qualora invece il quadro economico finale risultasse di importo superiore a quanto attestato in fase di saldo, le somme eccedenti saranno a carico del Beneficiario stesso e non oggetto di riconoscimento da parte di Regione.

ART. 6

ECONOMIE DI SPESA

Le economie conseguite a qualsiasi titolo, anche derivanti dai ribassi d'asta, sono accantonate e potranno essere eventualmente utilizzate dal Beneficiario nell'ambito dell'intervento oggetto del presente Accordo, o includendole, a norma di Legge, nell'appalto effettuato.

A seguito del completamento degli interventi, qualora il quadro economico sia inferiore al contributo regionale (di € 100.000,00), le economie tornano nelle disponibilità programmatiche della Regione.

ART. 7

TEMPI DI ATTUAZIONE

Per dare attuazione all'oggetto del presente Accordo, il Comune di Carate Brianza si impegna a:

- rispettare il seguente Cronoprogramma:
 - consegna lavori: 31/03/2026
 - ultimazione lavori: 31/07/2026
- implementare la piattaforma di monitoraggio "Bandi e Servizi" secondo i tempi e le modalità disposte dalla DGR n. 4150 del 13/10/2025;
- verificare periodicamente l'avanzamento delle attività oggetto del presente Accordo, al fine di conseguire gli obiettivi procedurali e a segnalare con sollecitudine a Regione Lombardia ogni scostamento dal Cronoprogramma ed ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione della progettazione, motivandoli, e a proporre relative azioni correttive;
- comunicare eventuali criticità che possono compromettere la realizzazione dell'intervento e attivare le necessarie azioni correttive.

Nel caso in cui i termini di consegna e/o conclusione dei lavori dell'intervento, come sopra riportati, non venissero rispettati, sarà obbligo del Comune di Carate Brianza trasmettere, entro i medesimi termini, a Regione Lombardia richiesta di proroga ai sensi dell'art. 27 della l.r. n. 34/78 specificando le ragioni del mancato rispetto del cronoprogramma, rispetto alla quale Regione Lombardia si riserva eventuali determinazioni in merito.

ART. 8

VERIFICHE E CONTROLLI

La Regione si riserva di effettuare controlli amministrativi e verifiche in loco, cui il Comune deve offrire la massima collaborazione.

Il Comune si impegna a:

- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
- conservare presso la sede operativa e mettere tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture, tutta la documentazione relativa all'intervento;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data dell'ultima erogazione del contributo ricevuta.
- Nel caso in cui siano accertate, a seguito di controlli effettuati da Regione

Lombardia, difformità tra gli interventi realizzati e quanto previsto e dettagliato nell'Allegato 3, previa diffida ad adempiere, verrà disposta la revoca totale o parziale del contributo erogato al beneficiario, fatte salve le eventuali varianti disposte ai sensi di Legge e per le quali sia stato acquisito l'assenso regionale di cui all'art. 4.

ART. 9

VALIDITA' ED EFFICACIA DELL'ACCORDO

Il presente Accordo è valido ed efficace dalla data della sua formale sottoscrizione sino alla completa effettuazione degli impegni assunti.

ART. 10

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per eventuali controversie relative alla validità, interpretazione o esecuzione del presente Accordo la competenza territoriale è del Foro di Milano.

ART. 11

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente che le attività derivanti dalla presente Convenzione non comportano il trattamento dei dati personali e che - nell'eventualità di tale occorrenza - si impegnano ad applicare quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (c.d. "codice Privacy") e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione conferma digitale delle Parti.

Regione Lombardia:

Comune di Carate Brianza:

Allegato 1: QUADRO ECONOMICO

**Denominazione Intervento: REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE
PRESSO V.LE M. BIANCHI-SP6 MONZA-CARATE**

VOCI QUADRO ECONOMICO	IMPORTI (€)
Lavori a misura, a corpo, in economia - LOTTO 1	95 717,26
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta - LOTTO 1	3 777,65
Lavori a misura, a corpo, in economia - LOTTO 2	122 992,17
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta - LOTTO 2	4 561,50
TOTALE LAVORI	227 048,58
Lavori in economia, previsti dal progetto ed esclusi dall'appalto	
Rilievi, accertamenti e indagini	
Allacciamenti ai pubblici servizi	
Imprevisti	3 824,13
Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	
Spese tecniche e di progettazione ai sensi del codice degli appalti D.Lgs n.36/2023	
Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	4 540,97
Spese per attività CSP-CSE	6 811,46
Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	70,00
Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste nel capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali altri collaudi specialistici	
IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	22 704,86
Totale intervento	265 000,00
Totale Contributo Regione Lombardia	100 000,00
Totale Contributo Soggetto Beneficiario	165 000,00
Totale Contributo Altri soggetti pubblici	0,00

Allegato 2: CRONOPROGRAMMA

- Data consegna lavori 31/03/2026
- Data fine lavori 31/07/2026

Allegato 3: SCHEDA INTERVENTO

L'Accordo prevede la realizzazione di una pista ciclopedonale in prossimità della rotatoria stradale esistente in corrispondenza dell'intersezione tra il Viale Mosè Bianchi e il viale Brianza, a collegamento dell'esistente pista ciclabile. L'itinerario complessivo ha una lunghezza di circa 786,00 ml. di cui:

- circa 397,00 ml (in corso di attuazione, non oggetto del presente Accordo).
- circa 389,00 ml (oggetto del presente Accordo).

L'ambito territoriale oggetto della proposta progettuale è circoscritto all'interno del territorio del comune di Carate Brianza nel tratto compreso tra la rotatoria viale Brianza, via San Michele al Carso, e via Bosco Pascoli, coincidente con la perimetrazione del centro abitato. Nello specifico, le opere in progetto prevedono il collegamento ciclabile e ciclopedonale tra la zona residenziale attigua a viale Mosè Bianchi (presidio ospedaliero), il centro urbano e la pista ciclabile della SS36 "del lago di Como e dello Spluga" per mezzo del percorso ciclopedonale esistente lungo il viale Brianza.

Si tratta dunque di un'opera di urbanizzazione primaria che rientra nelle infrastrutture essenziali a supporto dell'insediamento e dello sviluppo urbano essendo parte della viabilità che collega le aree edificate alla viabilità urbana principale, contribuendo a una mobilità sostenibile.

Il progetto in essere è stato sviluppato conformemente agli strumenti del PGT vigente, a quelli dettati dal Piano Generale della Mobilità Ciclistica urbana e extraurbana - Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili- MIMS", e al Codice della Strada D. Lgs 285/1992 aggiornato con le modifiche apportate, da ultimo, dalla Legge 177/2024 e ss.mm.ii.

Planimetria intervento

